



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 303-2020 - Seduta N° 3605 - del 10/04/2020 - Numero d'Ordine 19

NP/2020/1363649

Oggetto D.L. n. 6/2020 e n. 19/2020. Leggi regionali n. 9/1998 e 10/2004 e s.m.
Misure a sostegno degli assegnatari di ERP conseguenti all'emergenza sanitaria COVID-19.

Struttura Proponente Settore Programmi urbani complessi ed edilizia

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni Toti	Presidente della Giunta Regionale	X	
Sonia VIALE	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Stefano MAI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	

	8	0
--	---	---

Relatore alla Giunta SCAJOLA Marco

Con l'assistenza del Segretario Generale Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub n

Elementi di corredo all'Atto:

Visti i decreti legge:

- 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- 2 marzo 2020, n. 9 recante *“Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- 17 marzo 2018, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- 25 marzo 2020, n. 19, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Richiamati:

- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 con i quali sono state definite le disposizioni attuative del sopra citato D.L. 6/2020;
- l'ordinanza del Ministero della Salute 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 di attuazione del sopra citato D.L. 19/2020;

PRESO ATTO che l'articolo 2, comma 3, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;

RICHIAMATE altresì le seguenti leggi regionali:

- 21 giugno 1996, n. 27 *“Canone degli alloggi di edilizia residenziale pubblica”* e, in particolare, l'art. 10 comma 3 che pone in capo all'ente gestore la variazione del canone convenzionale a partire dal mese successivo alla richiesta dell'assegnatario che documenti, tra l'altro, la diminuzione del reddito del nucleo familiare in conseguenza di collocamento a riposo, sopravvenuti stati di cassaintegrazione o disoccupazione ovvero decesso, tale da farlo rientrare in una fascia inferiore;
- 12 marzo 1998, n. 9 *“Nuovo ordinamento degli enti operanti nel settore dell'edilizia pubblica e riordino delle attività di servizio all'edilizia residenziale ed ai lavori pubblici”* ed in particolare l'art.2 comma 2 che definisce le Aziende Regionali Territoriali per l'Edilizia (ARTE) enti pubblici di natura economica, strumentali della Regione;
- 29 giugno 2004 n. 10 *“Norme per l'assegnazione e la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e modifiche alla legge regionale 12 marzo 1998 n. 9 (Nuovo ordinamento degli enti operanti nel settore dell'edilizia pubblica e riordino delle attività di servizio all'edilizia residenziale ed ai lavori pubblici)”* ed in particolare:
 - l'art.3 comma 5, che individua tra le competenze delle ARTE la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP);
 - l'art. 13 comma 1, che affida alle ARTE la contabilizzazione e riscossione dei canoni convenzionali di locazione degli alloggi di ERP;
 - l'art. 20, che prevede al comma 1 l'istituzione da parte degli enti gestori, secondo le modalità fissate dalla Regione, di un *“fondo di sostegno economico all'utenza”* destinato agli assegnatari che non sono in grado di sostenere il pagamento del canone di locazione

e il rimborso dei servizi accessori e, al comma 2, che al finanziamento di detto fondo concorre anche la Regione nei limiti degli stanziamenti di bilancio;

RICHIAMATA, infine, la deliberazione della Giunta regionale n. 1703 del 16 dicembre 2008, con la quale sono state definite le modalità di funzionamento del sopra citato fondo di sostegno economico all'utenza che, tra l'altro, individuano, quali destinatari del contributo regionale, gli assegnatari che non sono in grado di pagare il canone di locazione e/o i servizi accessori per cause derivanti esclusivamente da morosità incolpevole, individuati da un'apposita Commissione nominata dall'ente gestore;

PREMESSO che le disposizioni statali necessariamente adottate per contrastare la diffusione del COVID-19, con particolare riferimento alla sospensione di molte attività produttive industriali e commerciali, hanno determinando preoccupanti effetti negativi sul tessuto socio-economico nazionale, soprattutto tra le fasce più deboli della popolazione;

CONSIDERATO che l'utenza del patrimonio di ERP si inserisce tra le categorie sociali più provate dalle misure restrittive sopra indicate che, in molti casi, hanno determinato un peggioramento della condizione economica dei nuclei familiari, rendendo difficoltoso il pagamento del canone di locazione e dei servizi accessori (c.d. "bolletta");

RILEVATA, da parte dell'Amministrazione regionale, la volontà di realizzare una precisa ed immediata azione a supporto degli inquilini del patrimonio di ERP di proprietà o gestiti dalle ARTE liguri al fine di rendere meno gravose le conseguenze sopra descritte;

ATTESO che tale azione può realizzarsi attraverso l'adozione di una specifica misura così articolata:

- interruzione del pagamento delle prime due mensilità emesse successivamente all'adozione del presente provvedimento nei confronti dei nuclei assegnatari di alloggi di ERP (ivi compresi coloro che hanno ottenuto un'assegnazione provvisoria ai sensi dell'art. 9 comma 1 della l.r. n. 10/2004 e sm.) - non dichiarati decaduti secondo le vigenti disposizioni regionali -che, a causa dell'emergenza COVID-19, hanno subito una riduzione di almeno il 20% del reddito complessivo del nucleo familiare rispetto a quello percepito nel mese di febbraio 2020, dovuta alle seguenti situazioni:
 - a) presenza all'interno del nucleo familiare di lavoratori dipendenti che abbiano perso il posto di lavoro;
 - b) presenza all'interno del nucleo familiare di lavoratori autonomi la cui attività rientri tra le categorie sospese dalle specifiche disposizioni normative e dai relativi provvedimenti attuativi in materia di contenimento dell'emergenza da COVID 19;
 - c) altri casi presenti all'interno del nucleo familiare (decesso, degenza ospedaliera, cassa integrazione).

Le suddette condizioni devono essere attestate dal richiedente mediante apposita certificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e soggetta a controllo ai sensi di legge.

- Pagamento rateizzato secondo le modalità concordate con l'ente gestore, da attuarsi successivamente alla scadenza del bimestre oggetto di interruzione, delle eventuali ulteriori spese presenti nelle bollette considerate che non attengono al canone di locazione e all'acconto delle spese condominiali correnti (a titolo esemplificativo: rate per interventi in addebito dell'assegnatario, rate di piani di rientro, rate e/o conguagli delle spese di amministrazione riferite ad esercizi precedenti); in caso di mancato pagamento le ARTE applicano le procedure previste dalle vigenti disposizioni per il recupero di quanto dovuto;
- attivazione nell'ambito del numero verde 800.93.88.83 per l'emergenza COVID-19 di un servizio di supporto all'utenza tramite le ARTE territorialmente competenti, con l'attivazione da parte delle stesse di un numero telefonico e di caselle di posta elettronica dedicate attraverso cui trasmettere la documentazione richiesta;

RITENUTO che la mancata corresponsione delle quote dovute dagli assegnatari di ERP a titolo di canone di locazione e rimborso delle spese condominiali correnti riferite alle bollette oggetto di interruzione, imputabile allo straordinario stato emergenziale, possa considerarsi morosità incolpevole e come tale possa essere finanziata attraverso il fondo di cui all'art. 20 della l.r. n. 10/2004 sopra citato;

RITENUTO pertanto che, sulla base di quanto indicato nelle premesse, sussistano i presupposti e le condizioni per approvare la misura sopra descritta a supporto degli inquilini di ERP che si trovano in difficoltà economica causata dalle misure restrittive adottate dallo Stato per contrastare la diffusione del COVID-19;

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale ed Edilizia, dott. Marco Scajola

DELIBERA

per i motivi e secondo le modalità indicate nelle premesse che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la seguente misura a supporto degli inquilini di ERP che si trovano in difficoltà economica causata dalle misure restrittive adottate dallo Stato per contrastare la diffusione del COVID-19:
 - interruzione del pagamento delle prime due mensilità emesse successivamente all'adozione del presente provvedimento nei confronti dei nuclei assegnatari di alloggi di ERP (ivi compresi coloro che hanno ottenuto un'assegnazione provvisoria ai sensi dell'art. 9 comma 1 della l.r. n. 10/2004 e sm) - non dichiarati decaduti secondo le vigenti disposizioni regionali - che, a causa dell'emergenza COVID-19, hanno subito una riduzione di almeno il 20% del reddito complessivo del nucleo familiare rispetto a quello percepito nel mese di febbraio 2020, dovuta alle seguenti situazioni:
 - a) presenza all'interno del nucleo familiare di lavoratori dipendenti che abbiano perso il posto di lavoro;
 - b) presenza all'interno del nucleo familiare di lavoratori autonomi la cui attività rientri tra le categorie sospese dalle specifiche disposizioni normative e dai relativi provvedimenti attuativi in materia di contenimento dell'emergenza da COVID 19;
 - c) altri casi presenti all'interno del nucleo familiare (decesso, degenza ospedaliera, cassa integrazione).Le suddette condizioni devono essere attestate dal richiedente mediante apposita certificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e soggetta a controllo ai sensi di legge.
 - Pagamento rateizzato secondo le modalità concordate con l'ente gestore, da attuarsi successivamente alla scadenza del bimestre oggetto di interruzione, delle eventuali ulteriori spese presenti nelle bollette considerate che non attengono al canone di locazione e all'acconto delle spese condominiali correnti (a titolo esemplificativo: rate per interventi in addebito dell'assegnatario, rate di piani di rientro, rate e/o conguagli delle spese di amministrazione riferite ad esercizi precedenti); in caso di mancato pagamento le ARTE applicano le procedure previste dalle vigenti disposizioni per il recupero di quanto dovuto;
 - attivazione nell'ambito del numero verde 800.93.88.83 per l'emergenza COVID-19 di un servizio di supporto all'utenza tramite le ARTE territorialmente competenti, con l'attivazione da parte delle stesse di un numero telefonico e di caselle di posta elettronica dedicate attraverso cui trasmettere la documentazione richiesta;
2. di considerare come morosità incolpevole la mancata corresponsione delle quote dovute dagli assegnatari di ERP a titolo di canone di locazione e rimborso delle spese condominiali correnti riferite alle bollette oggetto di interruzione del pagamento;

3. di provvedere con successivo atto ad apportare le eventuali, necessarie modifiche alla sopra richiamata DGR n. 1703/2008 al fine di snellire le procedure di erogazione del contributo regionale per le finalità sopra descritte;
4. di prevedere che l'ente gestore provveda a ricalcolare l'entità del canone di locazione da corrispondere successivamente alle mensilità oggetto di interruzione del pagamento, nei confronti degli assegnatari di ERP beneficiari della misura di cui del presente provvedimento collocandoli, qualora ne ricorrano le condizioni, in una fascia inferiore.
A tal fine la documentazione che l'assegnatario deve produrre ai sensi dell'art. 10 comma 3 della sopra richiamata l.r. n. 27/1996 si intende resa con la presentazione della certificazione rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 indicata nelle premesse.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2020-AC-76

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	SCAJOLA Marco		10/04/2020 10:17
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Tomiole Pier Paolo		09/04/2020 17:15
* Approvazione Legittimità	CASANOVA Daniele		09/04/2020 16:59
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	RISSO Silvia		09/04/2020 16:41
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	MURTA Tiziana		09/04/2020 16:26
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	MURTA Tiziana		08/04/2020 11:25

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m. limitatamente ai fini del riconoscimento come atto ufficiale della Regione Liguria

Segretario Generale PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI